



SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

Tutti i colori delle emozioni

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):
teatro per l'infanzia e la gioventù

Fascia età pubblico:

dai 3 ai 6 anni

Argomento spettacolo:

identificazione e riconoscimento delle emozioni

Crediti completi:

Con Simone Lombardelli

Regia Rossella Rapisarda

Musiche originali Marco Pagani

Costumi Mirella Salvischiani

Scene Alessandro Aresu

Voce Agnese Ferrari

Produzione Eccentrici Dadarò

Sinossi:

Ogni mattina Marco Baleno si alza dal letto e dopo aver sbrigato i quotidiani riti del risveglio... colazione, denti, ginnastica... va nel suo studio a dipingere il suo solito soggetto, un tipico manichino di legno dalle sembianze umane che ogni bravo pittore ha nel suo laboratorio. Questo accade tutte le mattine, indifferentemente dalla stagione o dal giorno della settimana, ogni giorno si ripetono e susseguono le stesse azioni... fino a quando un giorno si sveglia rosso di rabbia, un giorno si sveglia giallo di felicità, un giorno si sveglia blu di tristezza, un giorno nero di paura e un giorno bianco di sorpresa. Ed ogni giorno diventa così un giorno diverso. Naturalmente se il pittore sarà rosso di rabbia anche il suo modello, il suo manichino di legno, il suo unico compagno non potrà che essere proprio come lui... arrabbiato.

Marco Baleno ogni mattina svegliandosi colorerà la giornata con l'emozione del giorno: se sarà arrabbiato il suo naso sarà rosso, ma anche il caffè della mattina sarà rosso così come rosso sarà il pon-pon del berretto e il colore che colorerà la sua tela non potrà che essere... rosso. Questo accadrà la mattina successiva con il colore giallo, poi con il blu, il nero e il bianco fino a scoprire che quello scarabocchio che ha disegnato sulla sua tela non è altro che un bellissimo bambino fatto di tutti i colori, una magia, una magia colorata.



Note di regia:

L'attore è un mimo e clown che permette di costruire uno spettacolo senza l'uso della parola per meglio dare spazio al vero protagonista dello spettacolo: il mondo delle emozioni.

Nella vita quotidiana ogni essere umano viene attraversato da varie emozioni (primarie e secondarie) che spesso durano pochi secondi, per mutare e diventare altro.

Abbiamo scelto, quindi, di concentrarci solo sulle emozioni primarie e per ognuna di esse è stato assegnato un colore. Abbiamo consultato un gruppo di esperti per scegliere i colori giusti: bambini della scuola dell'infanzia che hanno assegnato alle emozioni primarie un colore, secondo il loro sentire.

La musica utilizzata nello spettacolo è studiata appositamente per ogni singolo giorno fino ad includere tutte le emozioni. Ci sarà una base musicale comune per i diversi giorni e per le diverse emozioni, ma il motivo sarà declinato e arrangiato nella tonalità e con strumenti caratterizzanti l'emozione del giorno, terminando con un'orchestra che includerà tutti gli strumenti e il coro finale composto dai bambini presenti allo spettacolo ai quali sarà inviato il testo e la base qualche giorno prima per dare loro, e alle loro insegnanti, la possibilità di provarlo.

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

Lo spettacolo "Tutti i colori delle emozioni" è stato realizzato con il desiderio di approfondire la relazione tra il linguaggio corporeo e quello delle emozioni, con l'obiettivo di connettere i due elementi in modo essenziale e diretto, utilizzando un linguaggio che appartiene al mondo dei bambini, quello dei colori.

Nell'affrontare questo tema siamo partiti dalla convinzione che le emozioni sono al centro della vita di ogni individuo, pertanto saper riconoscere, ascoltare e rispettare le emozioni proprie e altrui significa riconoscere, ascoltare e rispettare le persone nella loro globalità.

La forma data allo spettacolo coincide con il contenuto in quanto lo spettacolo sarà senza parole e il corpo diventerà espressione delle emozioni. Il corpo è uno strumento comunicativo che i bambini utilizzano, conoscono e riconoscono e questo gli conferisce un ruolo immediato e senza intermediazioni nel trasmettere e comunicare le emozioni.

I colori e l'utilizzo dell'espressività corporea saranno i due strumenti e linguaggi al centro della proposta.

Analisi scene, costumi e scenografie:

La scena dello spettacolo è l'interno della casa di un pittore un po' eccentrico, composta nello specifico da una grande latta di vernice colorata con i 5 colori primari legati alle 5 emozioni (rosso-rabbia, giallo-felicità, blu-tristezza, nero-paura, bianco-sorpresa). Essa rappresenta sia una casa vera e propria, sia lo studio del pittore con un cavalletto, una tela e un manichino/soggetto del dipinto che andrà a prendere forma nel corso dello spettacolo.

Il costume è quello di un pittore con un camicione, pantaloni ed un basco di color panna. Si è scelto questo colore per dare evidenza al naso da clown che per ogni emozione ha un colore diverso (vedi sopra).



Le scarpe, come ogni pittore che si rispetti, portano le macchie dei colori delle emozioni.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Lettura suggerita: "I colori delle emozioni" di Anna LLenas

Attività proposte:

Gioco della fotografia

Chiedere ai bambini di disporsi come se si dovesse fare una fotografia di gruppo. La maestra si pone davanti con un'immaginaria macchina fotografica e:

oggi è la festa del mio compleanno!!! (gioia)

1...2...3... scattare la foto

oggi la maestra mi ha sgridato (tristezza)

1...2...3... scattare la foto

oggi sono proprio rosso di rabbia (rabbia)

1...2...3... scattare la foto

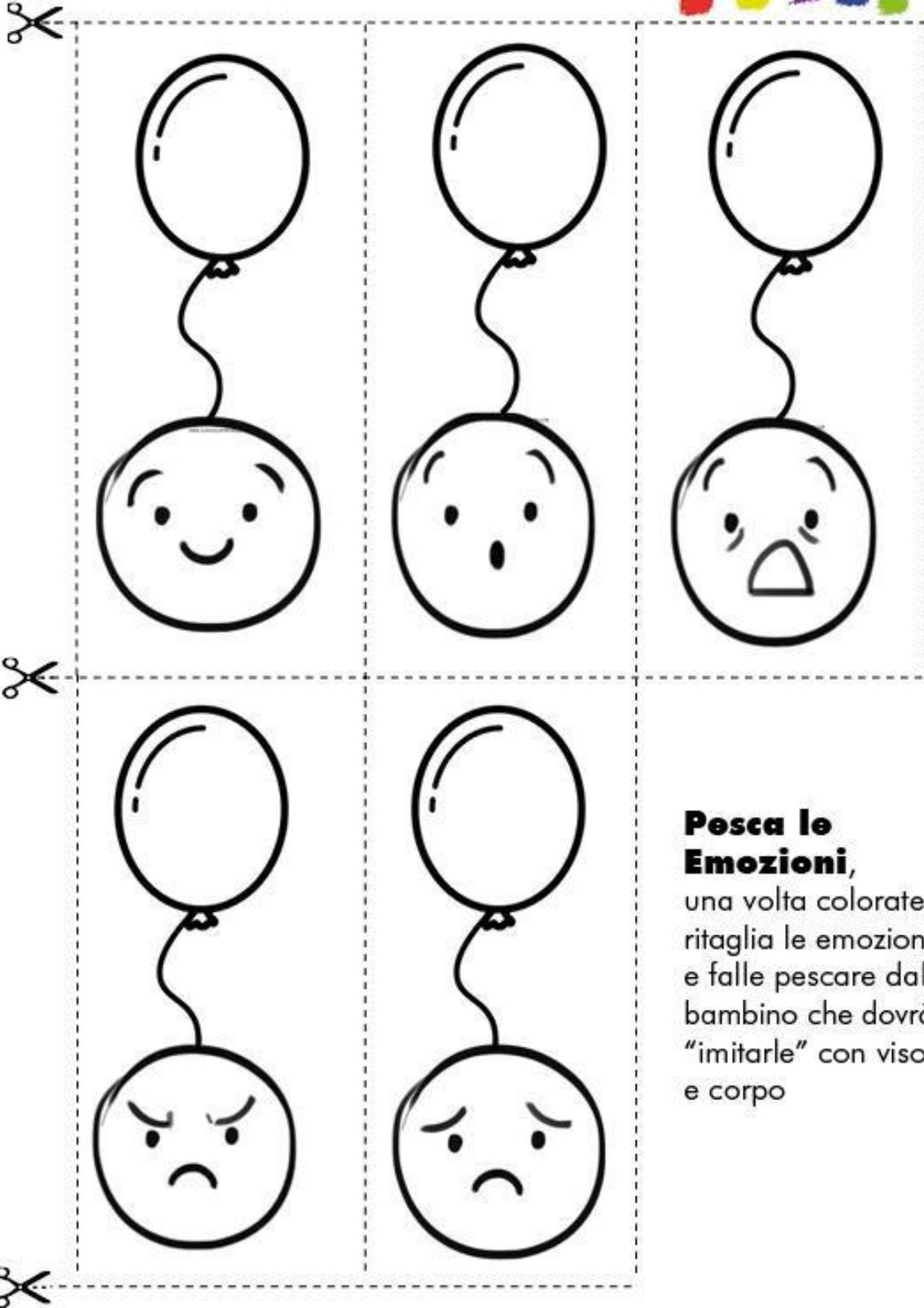
oggi mi sono perso nel bosco (paura)

1...2...3... scattare la foto

chissà cosa ci sarà dentro questo pacco! (sorpresa)

1...2...3... scattare la foto

colora le emozioni, oggi sono...



Pesca le Emozioni,
una volta colorate,
ritaglia le emozioni
e falle pescare dal
bambino che dovrà
"imitarle" con viso
e corpo



Riconoscere l'emozione dell'altro

Gonfiare 5 palloncini di colore diverso (si consiglia di usare un codice colore unico per i giochi proposti). Disegnare su ogni palloncino con un pennarello la faccia rappresentante le 5 emozioni primarie (gioia, tristezza, rabbia, paura, sorpresa).

Mettere un bambino di fronte all'altro, ad un bambino dire sottovoce all'orecchio quale emozione deve rappresentare mentre l'altro deve indovinare l'emozione prendendo il palloncino corrispondente.

Variante: una volta indovinata l'emozione "imitare" il compagno nell'emozione proposta (come fosse uno specchio).

Variante: un gruppo di bambini "imita" l'emozione ed un bambino la riconosce.